

l'artigianato bergamasco

**PUBBLICATO IL
DECRETO D'AGOSTO**

**Con il decreto d'agosto varati
importanti provvedimenti in
materia fiscale e di lavoro**

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 5 - Settembre 2020 - anno LXXI

Nelle prossime pagine analizzeremo alcuni dei principali provvedimenti presenti nel Decreto d'Agosto.
Importanti novità che dovrebbero essere un salvagente per molte piccole-medio imprese e per il mondo artigiano in grande sofferenza dopo il lockdown dei mesi scorsi.
Unione Artigiani è pronta per affiancare i propri associati per imboccare la giusta strada per uscire da questo momento difficile.



FISCALE

Dal 1/10/20 il pin INPS va in pensione



FISCALE

Aiuti di stato anti-covid



**VITA
ASSOCIATIVA**

Campagna adesioni 2020



LAVORO

**Decreto Agosto:
importanti novità in materia di lavoro**



IMPIANTISTI

News CURIT e Banca dati FGAS



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 5 - Settembre 2020 - ANNO LXXI
Chiuso in redazione il 16/09/2020

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24126 Bergamo - Via Autostrada, 32
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
UNIONE SERVIZI s.r.l.
24122 Bergamo
Tel 035 23.87.24



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Adempimenti: dal 1 Ottobre il Pin INPS va in pensione

I passaggio da PIN a SPID

Dal 1° ottobre 2020 avrà inizio la fase transitoria di switch-off del PIN INPS in favore del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

L'INPS procederà al passaggio dal PIN allo SPID in considerazione del diritto dei cittadini alla semplificazione nel rapporto con la Pubblica Amministrazione e per dar seguito alle politiche nazionali di digitalizzazione aperte ormai agli sviluppi europei.

Lo SPID, infatti, consente agli utenti di interagire con l'Istituto, con l'intero sistema pubblico e con i soggetti privati aderenti. In base al Regolamento eIDAS, l'identità digitale SPID (con credenziali di livello 2 o 3) può essere usata per l'accesso ai servizi in rete delle Pubbliche Amministrazioni dell'Unione europea.

Grazie ai livelli di autenticazione SPID l'Istituto potrà abilitare nuovi servizi che richiedono una maggiore affidabilità nella fase di riconoscimento dell'utente (firme digitali, pagamenti, ecc.).

Dal 1° ottobre 2020, pertanto, l'INPS **non rilascerà più PIN** come credenziale di accesso ai servizi dell'Istituto.

Il PIN dispositivo sarà mantenuto per gli utenti che non possono avere accesso alle credenziali SPID, come i **minori di diciotto anni o i soggetti extracomunitari**, e per i soli servizi loro dedicati.

Il passaggio da PIN a SPID non ha effetti sul servizio di PIN temporaneo. Gli utenti che accedono ai servizi INPS attraverso le credenziali SPID, CNS o CIE potranno, infatti, continuare a richiedere il PIN telefonico temporaneo utile per la fruizione dei servizi tramite Contact Center. Attraverso la funzionalità "PIN TELEFONICO" presente su MyInps è possibile scegliere di generare un PIN temporaneo la cui validità può essere di un giorno, una settimana, un mese o tre mesi.

Cos'è il PIN

Il PIN (Personal Identification Number) è il codice identificativo personale che consente l'accesso ai servizi online dell'INPS, in base alle caratteristiche anagrafiche dell'utente e ad altri dati presenti negli archivi. Grazie a questo sistema di riconoscimento, ogni utente può usufruire dei servizi a lui dedicati: ad esempio, un pensionato non può accedere ai servizi dedicati ai lavoratori oppure un iscritto alla Gestione Privata ai servizi riguardanti la Gestione Dipendenti Pubblici.

PIN ordinario e PIN dispositivo

Il PIN può essere **ordinario**, per consultare i dati della propria posizione contributiva o della propria pensione, oppure **dispositivo**, per richiedere le prestazioni e i benefici economici ai quali si ha diritto. Quest'ultimo è stato istituito per garantire maggiore sicurezza sull'identità del richiedente: per ottenerlo, il cittadino deve inviare online o via fax copia del proprio documento di identità o recarsi personalmente presso una sede INPS.

Il cittadino può comunque inoltrare una domanda di prestazione anche con il PIN ordinario, per bloccare l'eventuale decorrenza dei termini. La domanda sarà lavorata non appena l'utente avrà convertito il PIN ordinario in PIN dispositivo.

Il PIN iniziale è composto da 16 caratteri. Al primo accesso con tale PIN, una procedura guidata assegna all'utente un PIN di otto caratteri, con il quale accedere successivamente ai servizi.

Come richiedere il PIN

Il PIN si può richiedere:

- * **online**, attraverso la procedura di richiesta PIN;
- * tramite **Contact center**, chiamando il numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile (a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico).

Il servizio attraverso le sedi territoriali Inps è temporaneamente sospeso. Il PIN ottenuto online o tramite il Contact center è di tipo ordinario. Per richiedere prestazioni e benefici economici occorre dunque convertire il PIN ordinario in PIN dispositivo.

Scadenza e nuova generazione del PIN

Il PIN assegnato ai cittadini scade ogni sei mesi, mentre il PIN assegnato agli intermediari istituzionali scade ogni tre mesi.

Al momento dell'accesso il sistema verifica se il PIN è scaduto. In tal caso, una procedura guidata fornisce automaticamente un nuovo PIN che dà accesso agli stessi servizi del precedente.

Altre credenziali per accedere ai servizi online INPS: SPID, CNS e CIE.

Il cittadino può accedere ai servizi online anche con SPID di secondo livello o attraverso la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Dal 2017 è possibile accedere con le credenziali SPID anche a tutti i servizi riservati alle altre categorie di utenti (intermediari, aziende, enti pubblici, ecc.)

Le credenziali SPID consentono l'accesso ai servizi con le stesse prerogative del PIN dispositivo. Gli utenti già in possesso di un PIN possono accedere a tutti i servizi loro autorizzati anche con le credenziali SPID.

Per eventuali nuove abilitazioni, al momento della richiesta, l'utente può indicare che accederà ai servizi con una credenziale SPID e dunque non gli verrà attribuito un PIN.

Fonte sito Inps: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=47195>



Aiuti di stato anti-covid alle micro e piccole imprese

L'art. 62 del DL 104/2020 ha esteso, al ricorrere di alcune condizioni, l'applicazione degli aiuti di Stato anche alle micro e piccole imprese in difficoltà al 31.12.2019, conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione europea.

QUADRO TEMPORANEO PER LE MISURE DI AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA

Con la Comunicazione della Commissione europea 29.6.2020 C (2020) 4509 final, in vigore dal 29.6.2020, gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto emergenziale da COVID-19 possono infatti essere concessi alle microimprese e alle piccole imprese a condizione che:

- non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale;
- non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (oppure, nel caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti) o aiuti per la ristrutturazione (oppure, nel caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione dei predetti aiuti).

AIUTI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE

L'art. 62 del DL 104/2020, derogando alla previsione di cui all'art. 61 co. 1 del DL 34/2020 che vieta la concessione degli aiuti di Stato alle imprese in difficoltà al 31.12.2019, stabilisce che gli aiuti di cui agli artt. 54 - 60 del DL 34/2020 possono essere concessi alle microimprese e piccole imprese, ai sensi dell'allegato I del regolamento UE 651/2014, che risultavano in difficoltà, in base al predetto regolamento, già alla data del 31.12.2019, a condizione che:

- non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
- oppure non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia;
- oppure non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione.

Al ricorrere delle predette condizioni le microimprese e piccole imprese, già in difficoltà alla data del 31.12.2019, possono beneficiare degli aiuti previsti dal DL 34/2020:

- sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (art. 54);
- sotto forma di garanzie sui prestiti alle imprese (art. 55);
- sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese (art. 56);
- alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19 (art. 57);
- alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling (art. 58);
- alle imprese per gli investimenti relativi alla produzione di prodotti connessi al COVID-19 (art. 59);
- sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19 (art. 60).



L'art. 65 del DL 104/2020 ha introdotto una specifica disciplina di proroga della moratoria dei pagamenti da parte delle PMI.

Sono prorogati dal 30.9.2020 al 31.1.2021, in particolare, i termini di sospensione:

- di cui all'art. 56 co. 2 lett. a), b) e c), co. 6 lett. a) e c) e co. 8 del DL 18/2020 conv. L. 27/2020, che regola le misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese;
- di cui all'art. 37-bis del DL 23/2020 conv. L. 40/2020, sulle segnalazioni a sofferenza alla Centrale dei rischi e ai sistemi di informazioni creditizie per le imprese beneficiarie delle misure di cui all'art. 56 co. 2 del DL 18/2020.

Viene, inoltre, previsto che:

- la proroga della moratoria operi automaticamente e senza alcuna formalità per le imprese già ammesse alle misure di sostegno, di cui all'art. 56 co. 2 del DL 18/2020, al 15.8.2020 (data di entrata in vigore del DL 104/2020);
- la proroga non operi nell'ipotesi di rinuncia espressa dell'impresa beneficiaria, che deve pervenire al soggetto finanziatore entro il 30.9.2020;
- le imprese che, al 15.8.2020, presentino esposizioni che non siano ancora state ammesse alle misure di sostegno finanziario di cui al co. 2 dell'art. 56 del DL 18/2020, possono essere ammesse entro il 31.12.2020, secondo le condizioni e le modalità previste dal suddetto art. 56;
- nei confronti delle imprese che hanno avuto accesso alle misure di sostegno di cui all'art. 56 co. 2 del DL 18/2020, il termine di 18 mesi per l'avvio delle procedure esecutive, di cui all'art. 56 co. 8, decorre dal termine delle misure di sostegno di cui al co. 2, come modificato dalla presente disposizione.



Campagna adesioni 2020

Anche per l'anno 2020, una tariffa, trasparente e omnicomprensiva.

Soprattutto in questo momento di grande difficoltà, con la tessera dell'Unione Artigiani puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno nella gestione della tua attività.

Presso la nuova sede centrale di Bergamo in Via Autostrada o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti.

La titolarità dà diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie e per la sicurezza.

Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check up sul testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sono invece del tutto gratuiti.

Le quote associative dell'Unione Artigiani si intendono valide per ogni Azienda, **indipendentemente dal numero dei Soci e, soprattutto, non comportano il pagamento di ulteriori oneri aggiuntivi, per certi aspetti, occulti tramite INPS o INAIL.**

Nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC (Posta Elettronica Certificata) e firma digitale per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio indirizzo di mail certificata e rilasciare il dispositivo di firma in tempo reale.

Con l'Unione Artigiani di Bergamo hai fatto la scelta giusta.



Questa tessera
è tre volte speciale

STRATEGIA	SOLUZIONI	SERVIZI
Per Unione Artigiani le differenze tra gli aderenti costituiscono un valore e non una contrapposizione. Da qui la scelta della nuova rappresentanza nel sistema Confindustria.	Sapremo soddisfare, con le migliori risposte, le esigenze della tua Impresa. Da noi potrai creare e rafforzare relazioni, trovando momenti di collaborazione e confronto delle tue idee e di condivisione delle esperienze della tua categoria.	Oltre ai servizi tradizionali, ti offriamo servizi innovativi, rivolti allo sviluppo della tua Impresa, non semplicemente affiancandoti, ma fornendoti gli strumenti per crescere sul mercato.

Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900

Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57
Palosco - Via San Lorenzo, 13

Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205

Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095

Anche sui social:



@ArtigianiBg



@ArtigianiBg

BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457

...all'ingresso della Bergamo che produce...



unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it/contatti

DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici

TESSERA - IL VANTAGGIO DI ASSOCIARSI

DA CONSERVARE, DA TENERE SEMPRE CON TE E SOPRATTUTTO DA UTILIZZARE

La tessera riporta tutti i Codici di Riferimento della tua attività,
si rivelerà perciò preziosa ogni volta che dovrai disporne.

Abbiamo riassunto qui sotto la quantità dei servizi e la tutela a cui hai diritto
grazie alla tua appartenenza all'Unione.

Se desideri informazioni o chiarimenti, rivolgiti senza esitazione
agli Uffici della Sede o alla Delegazione a te più vicina.

COMPRESO NELLA TESSERA

Abbonamento annuale gratuito alla **PEC** (Posta Elettronica Certificata) (obbligatoria per le ditte iscritte al Registro Imprese).

Consulenze di carattere generale **amministrative, fiscali, lavoro, sicurezza, ambiente...**

Prima **consulenza legale**. Se la pratica viene avviata il legale convenzionato applicherà tariffe favorevoli.

Informazioni e pubblicazioni di carattere fiscale, di categoria, sicurezza e quanto connesso al mondo imprenditoriale per essere sempre aggiornati sulla continua evoluzione normativa.

Aggiornamento sui bandi agevolativi sia relativi a **incentivi per investimenti** aziendali e start-up sia relativi ad **incentivi per assunzioni**.

Partecipare a **seminari, incontri e convegni** informativi di approfondimento su temi fiscali, di categoria, di sicurezza, ambientali...

Check-up aziendali per la verifica degli adempimenti in materia di **sicurezza e salute** negli ambienti di lavoro presso la sede di Bergamo.

Check-up consumi per utenze elettriche e gas e proposta fornitura con azienda convenzionata a tariffe vantaggiose.

Assistenza **previdenziale e pensionistica** tramite Patronato.

SCONTI RISERVATI

Tariffe scontate sulle quote destinate alla **SIAE** (Società Italiana degli Autori ed Editori).

Pratiche di successione, atti societari e immobiliari, mutui, cessione crediti, locazioni, cessioni di azienda.

Corsi di formazione sulla sicurezza e di aggiornamento tecnico-professionale.

Finanziamenti, anticipi fatture, fidi di cassa... a condizioni privilegiate tramite il consorzio di garanzia convenzionato.

Centro raccolta **CAIT** per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva: trasmissione del nuovo libretto e dei rapporti di controllo al **CURIT** (Catasto regionale): distribuzione targhe impianto.

Polizze di favore con primaria compagnia assicurativa convenzionata.

Oltre 100 **convenzioni** in svariati ambiti.

**Ora in via Autostrada 32,
all'ingresso della Bergamo che produce**

tel. 035/23.87.24 - Fax 035/21.84.57 - unione@artigianibergamo.it

www.artigianibergamo.it



COVID 19 - Decreto Agosto: ammortizzatori sociali

Gli ammortizzatori sociali sono prorogati dal c.d. "Decreto Agosto" di nove settimane, incrementate di ulteriori nove settimane nei confronti dei datori di lavoro che, nell'anno 2020, sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le complessive diciotto settimane devono essere collocate nel periodo ricompreso tra il 13 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020; pertanto i periodi successivi al 12 luglio 2020 precedentemente richiesti e autorizzati ai sensi della normativa previgente sono imputati, ove già autorizzati, alle prime nove settimane.

I datori di lavoro che presentano domanda per periodi di integrazione relative alle seconde nove settimane saranno chiamati a versare un contributo addizionale determinato sulla base del raffronto tra il fatturato aziendale del primo semestre 2020 e quello del corrispondente semestre 2019, pari al:

a) 9% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate durante la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, per i datori di lavoro che hanno avuto una riduzione del fatturato inferiore al 20%;

b) 18% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate durante la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, per i datori di lavoro che non hanno avuto alcuna riduzione del fatturato.

Il contributo addizionale non è dovuto dai datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20% e per coloro che hanno avviato l'attività di impresa successivamente al primo gennaio 2019.

Il c.d. "Decreto Agosto" introduce altresì disposizioni in materia di accesso alla cassa integrazione dei lavoratori dipendenti iscritti al Fondo Pensione Sportivi Professionisti.

COVID 19 - Decreto Agosto: versamento dei contributi e dei premi sospesi

L'INPS è intervenuta precisando le diverse modalità con cui è possibile effettuare, senza aggravio di sanzioni e interessi, i versamenti sospesi:

a) in unica soluzione il 16.09.2020;

b) mediante rateizzazione in quattro rate mensili a partire dal 16.09.2020;

c) il 50% entro il 16.09.2020 e il rimanente 50% in massimo ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021;

d) Il 50% mediante rateizzazione in massimo quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020 e il rimanente 50% in massimo ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

E' confermato che non è possibile chiedere il rimborso di quanto già versato.

Aziende con dipendenti, Artigiani e Commercianti, e Committenti tenuti al versamento dei contributi alla Gestione separata: sono tenuti a trasmettere in via telematica, attraverso un apposito servizio disponibile nel sito internet dell'Istituto, la comunicazione della volontà di avvalersi della rateizzazione.

In relazione alle opzioni c) e d) l'Istituto fornirà, con successivo messaggio, le istruzioni per il pagamento del restante importo da effettuarsi a decorrere dal 16.01.2021.

Artigiani e commercianti: possono utilizzare apposita codeline visualizzabile nel Cassetto previdenziale per Artigiani e Commercianti alla sezione Posizione assicurativa – Dilazioni: "Mod. F24 Covid19", dove è possibile scaricare anche il relativo modello "F24" precompilato.

Ripresa dei versamenti relativi ai piani di rateizzazione dei debiti contributivi in fase amministrativa concessi dall'Istituto: è confermata la scadenza del 16 settembre 2020 per la ripresa dei versamenti relativi ai piani di rateizzazione dei debiti contributivi in fase amministrativa e per il versamento in un' unica soluzione delle rate sospese.

COVID 19 - Decreto Agosto: agevolazioni contributive

I c.d. "Decreto Agosto" introduce alcune agevolazioni contributive nei confronti dei datori di lavoro che procedano ad assumere lavoratori subordinati ovvero non necessitino di prorogare l' utilizzo degli ammortizzatori sociali.

In particolare:

a) **esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni a tempo indeterminato**: ai datori di lavoro che assumono nel periodo dal 15.08.2020 al 31.12.2020 lavoratori subordinati a tempo indeterminato è riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dall'assunzione.

L' agevolazione non riguarda i premi e i contributi dovuti all'INAIL ed è riconosciuta nel limite massimo di euro 8.060 su base annua (pertanto da riparametrarsi e applicare su base mensile).

L' esonero trova applicazione anche nei casi di trasformazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato (sempre nel periodo dal 15.08.2020 al 31.12.2020) ed è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla normativa vigente.

Restano esclusi i lavoratori che abbiano avuto un contratto a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti all'assunzione presso la medesima impresa, i contratti di apprendistato, i contratti di lavoro domestico e le assunzioni nel settore agricolo.

b) **Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni a tempo determinato nel settore turistico e degli stabilimenti termali**: L'esonero di cui al punto precedente è riconosciuto, con le medesime modalità e sempre fino al 31.12.2020, per un massimo di tre mesi nei confronti delle assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali.

Diversamente dalla precedente agevolazione il beneficio in esame è subordinato all'autorizzazione della Commissione Europea.

c) **Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione**: ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non utilizzino gli ammortizzatori sociali introdotti dal Decreto in esame (9+9 settimane) e che nei mesi di maggio e giugno 2020 abbiano fruito di quelli previsti dalla precedente normativa, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico:

per un periodo massimo di quattro mesi da utilizzare entro il 31 dicembre 2020;

nei limiti del doppio delle ore di integrazione salariale fruita nei mesi di maggio e giugno 2020;

con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL.

Anche in questo caso, il beneficio è subordinato all'autorizzazione della Commissione Europea.

COVID 19 - Decreto Agosto: proroghe o rinnovi contratti a tempo determinato

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, viene temporaneamente derogata la normativa in tema di tempi determinati (anche in somministrazione) prevedendo la possibilità di rinnovare o prorogare per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza delle causali introdotte dal Decreto Dignità.

Quanto sopra ferma restando la durata massima complessiva di ventiquattro mesi del rapporto di lavoro a termine.

Infine, è abrogata la norma che prevedeva la proroga automatica dei contratti a termine per i periodi di utilizzo degli ammortizzatori sociali.

COVID 19 - Decreto Agosto: divieto di licenziamento

I c.d. "Decreto Agosto" proroga di fatto al 31.12.2020 il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo sia individuale che collettivo.

Esclusioni:

- datori di lavoro che abbiano integralmente fruito di tutti i trattamenti di integrazione salariale riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, conseguenti alla messa in liquidazione della società senza continuazione, anche parziale, dell'attività;

- accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro;

- fallimento, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa, ovvero ne sia disposta la cessazione.

Il datore di lavoro che abbia beneficiato dell'**esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione** e che viola il sopraccitato divieto di licenziamento è sanzionato con la revoca dell' agevolazione contributiva e con l'impossibilità di presentare domanda di integrazione salariale.



CURIT - nuove modalità ricarica portafoglio

Dal mese di Agosto 2020 sono modificate le modalità di ricarica del portafoglio digitale per i manutentori che dovranno registrare i rapporti di controllo impianti sul sito regionale impianti termici (CURIT).

La ricarica è consentita esclusivamente tramite **PagoPA**.

Sul sito del curit "<http://www.curit.it/manuali>" è disponibile il manuale dettagliato con la procedura da seguire per poter effettuare la ricarica.

Per poter accedere alla sezione relativa alla gestione del Portafoglio digitale e procedere con la ricarica tramite PagoPA occorre entrare nell'area riservata con le credenziali relative alla DITTA DI MANUTENZIONE, non con le credenziali dell'operatore abilitate all'accesso al Catasto.

Qualora non si ricordi la password, sul sito è anche disponibile la videoguia pubblicata alla pagina <https://youtu.be/axHskjmCOLE> in cui sono spiegate nel dettaglio sia le procedure di accesso che di recupero password.

È possibile che all'atto di pagamento venga visualizzato come ente creditore "Lombardia Informatica S.p.A.", in tale situazione potete procedere ugualmente al pagamento e verrà regolarmente riconosciuto il credito sul Portafoglio che state caricando.

L'ufficio "Impianti Termici" di Unione Artigiani (035.238724) è a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.



CURIT - nuova DGR impianti termici

Con Deliberazione n. XI/3502 del 5 agosto 2020, la Giunta Regionale della Lombardia ha aggiornato le nuove disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili.

Per gli impianti a biomassa rimane valida la DGR n. 3965/2015, per gli aspetti non esplicitati prossimamente sarà adottato un testo specifico.

È possibile scaricare la nuova delibera sul sito del Curit al seguente indirizzo: <http://www.curit.it/regionale>

L'ufficio "Impianti Termici" di Unione Artigiani (035.238724) è a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.

Banca dati FGAS - pagamento diritti 2020

Ricordiamo che entro fine anno coloro che inviano pratiche alla Banca Dati FGAS dovranno effettuare il pagamento dei diritti annuali 2020 alla Camera di commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi che gestisce la banca dati.

L'importo del pagamento, anche per il 2020 è di 21,00 euro.

Ricordiamo che l'unica modalità di pagamento è tramite carta di credito accedendo al sito <https://bancadati.fgas.it/>.

L'ufficio "Impianti Termici" di Unione Artigiani (035.238724) è a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.

